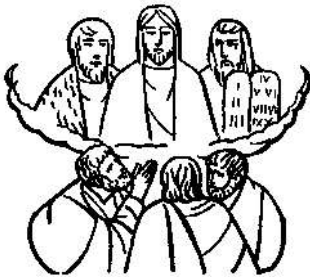


Parrocchia Santa Bernadette Soubirous
Seconda domenica di quaresima - 1 marzo

SI SALVA CHI ASCOLTA GESÙ



I discepoli hanno fatto un lungo percorso nella fede per riconoscere in Gesù il Figlio di Dio. Noi abbiamo ricevuto la testimonianza della loro fede. Il cammino quaresimale oggi ci chiede di contemplare la gloria del Figlio di Dio, di accogliere nella fede la presentazione che il Padre stesso ne fa e di ascoltare ciò che Gesù insegna, cioè di metterlo in pratica.

terlo in pratica.

Atto penitenziale

Contemplando la gloria di Cristo rinnoviamo i nostri cuori per essere meno indegni di accostarci al monte della sua gloria. E riconoscendoci peccatori, invociamo la misericordia divina.

- Signore Gesù, tu ci ottieni dal Padre la grazia che non meritiamo per le nostre opere, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison**
- Cristo Gesù, tu hai vinto la morte e fatto risplendere la vita, abbi pietà di noi. **Christe eleison**
- Signore Gesù, Figlio amato, irradiazione della gloria del Padre, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison**

Colletta O Dio, che chiamasti alla fede i nostri padri e hai dato a noi la grazia di camminare alla luce del Vangelo, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché accettando nella nostra vita il mistero della croce, possiamo entrare nella gloria del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Con pochi tratti l'autore narra un evento epocale nella storia della salvezza: Abramo riceve una chiamata misteriosa e poco definita, si fida del Signore e parte, dando inizio alla storia della fede. Perché crede fino in fondo, diventa causa di benedizione per sé e i suoi discendenti. Ebrei, cristiani e islamici lo considerano padre nella fede.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua ter-

ra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore. **Parola di Dio.**

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla

morte e nutrirlo in tempo di fame. **R.**

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **R.**

Timoteo guida una comunità che sperimenta difficoltà e persecuzione. Paolo lo incoraggia e lo invita ad accettare le sofferenze derivanti dalla missione di annunciare il vangelo. Il riferimento e il sostegno è Cristo, che gratuitamente ci ha salvati e ci ha chiamati a condividere la gloria della sua risurrezione.

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo. **Parola di Dio.**

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». ***Lode e onore a te, Signore Gesù!***

La trasfigurazione è raccontata dai tre sinottici. È il momento culminante della rivelazione dell'identità di Gesù. Mosè ed Elia, la Legge e i Profeti, sono convocati per inchinarsi di fronte al Figlio di Dio. I tre apostoli rappresentano tutti i discepoli che ancora non hanno capito fino in fondo chi è Gesù. A sciogliere dubbi e perplessità interviene il Padre stesso che lo proclama suo Figlio e ordina a tutti di obbedirgli.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiere dei fedeli

Invochiamo Dio Padre che ci doni la stessa fede dei Santi, nostri modelli nella fede, nella speranza e nella carità per poter quotidianamente incon-

trare il Cristo, Signore della croce e della gloria.

Ripetiamo insieme: *Padre, aumenta la nostra fede.*

1. Signore, dona alla Chiesa la stessa fede di Abramo: ti sappia seguire anche tra i sentieri impervi della storia, ti preghiamo.
2. Signore, fa' che i credenti riscoprano in questo tempo il desiderio della tua Parola per viverla con radicalità nel quotidiano, ti preghiamo.
3. Signore, dona ai cuori che vivono nel buio e nel male la nostalgia della tua luce e del tuo amore: ritornino a te e vivano per te, ti preghiamo.
4. Signore, colma della tua grazia i cuori affaticati ed oppressi dalla croce e dal dolore: ti sentano vicino e sperino nella tua salvezza, ti preghiamo.
5. Signore, guarda a noi che abbiamo contemplato la gloria del tuo Figlio e donaci il coraggio di testimoniare la fede in lui in ogni momento della nostra vita, ti preghiamo.
6. Signore, concedi ai nostri defunti di contemplare in eterno il volto del tuo Figlio risorto, ti preghiamo.

Benedetto sei tu, Padre santo e Dio dell'universo che hai donato a noi tuo Figlio per la nostra salvezza. Accogli il nostro grazie, dona ad ogni persona di far risplendere nel mondo il tuo amore e di vivere per la tua gloria. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

Vivere

Nel Vangelo c'è una parola che può cambiare la nostra vita. Mettiamocela davanti, scriviamola con caratteri cubitali per ricordarcela e attuarla: «Ascoltatelo!». Tutto parte da qui. Ogni guarigione.